



Il Vangelo  
della domenica



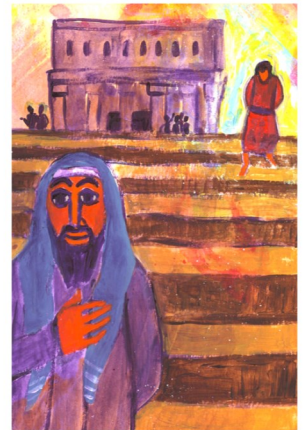
## ✱ Dal Vangelo secondo Luca (18,9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

**O**ggi giornata mondiale delle missioni, la Parola di Dio ci parla di preghiera. La Parola di Dio oggi perciò, ci chiede di pregare tanto, di pregare sempre, di pregare prima di tutto, di pregare perché per fare tutto ci vuole una preghiera!

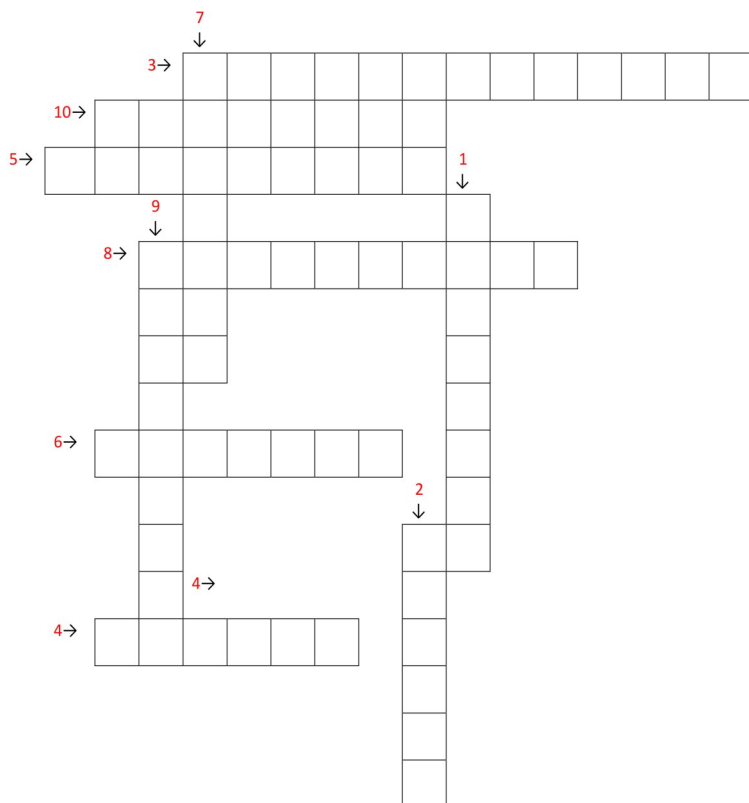
Il salmo di oggi dice che il Signore ascolta la preghiera del povero, lo libera, lo protegge e così chi prega deve solo rallegrarsi! Questa è una certezza meravigliosa! Dio fa così, per noi che siamo poveri, bisognosi di amore e di aiuto per combattere contro il male e fare il bene! Preghiera esaudita proprio qui alla sua Mensa, con Parola e Pane che ci fanno liberi e felici!

Il Siracide, nella prima lettura di oggi ci dice che la preghiera del povero attraversa le nubi, non si ferma finché non arriva a Dio perché Lui possa esaudirla! La preghiera ha una forza che la rende invincibile! La preghiera forte, che Dio esaudisce è quella del povero. Per pregare bene dobbiamo farci poveri. Cosa vuol dire povero? Povero è chi ha bisogno. E noi abbiamo bisogno di amore, di felicità, di aiuto, di protezione, di forza per fare il bene! Tutto questo ci rende così poveri da poter lanciare verso le nubi e oltre la nostra preghiera invincibile e Dio a braccia aperte la raccoglierà e la esaudirà! Allora per fare tutto ci vuole una preghiera! Senza dimenticarci che la preghiera può chiedere solo aiuto per fare il bene. E chi fa il bene? Chi diventa missionario! Perché i missionari non sono solo quelli che partono per paesi lontani e tornano a casa una volta ogni anno o anche meno, vivendo in povertà e a volte rischiando la vita. Missionari siamo anche noi ogni volta che riusciamo, con un sorriso, a far sentire a chi incontriamo che gli vogliamo bene e che anche Dio gli vuole bene! Fare i missionari per Dio è proprio un'avventura unica e speciale! Basta essere poveri e bisognosi di amore, pregare Dio che aspetta solo quello e rallegrarci perché ci troviamo già alla sua Mensa, dove troviamo quello di cui abbiamo bisogno per essere missionari e poter far gioire chi non è qui con noi oggi.



# Giochiamo insieme...

# Viviamo insieme...



## LA MISSIONE si prega! PREGHIERA

Signore,  
vuoi le mie mani?  
Signore, vuoi le mie mani  
per passare  
questa giornata aiutando i  
poveri e i malati  
che ne hanno bisogno?  
Signore,  
oggi ti do le mie mani.  
Signore, vuoi i miei piedi  
per passare questa giornata  
visitando coloro che hanno bisogno di un amico?  
Signore, oggi ti do i miei piedi.  
Signore, vuoi la mia voce  
per passare questa giornata  
parlando con quelli che hanno bisogno  
di parole d'amore?  
Signore, oggi ti do la mia voce.  
Signore, vuoi il mio cuore  
per passare questa giornata  
amando ogni uomo solo perché è uomo?  
Signore, oggi ti do il mio cuore.  
Amen



Madre Teresa

1. Cosa narrava Gesù?
2. Le persone a cui si riferiva Gesù, come si consideravano?
3. Costoro come consideravano gli altri?
4. I due uomini dove erano diretti?
5. Cosa facevano in quel luogo?
6. Chi rimaneva in piedi?
7. Cosa faceva il fariseo due volte la settimana?
8. Dei due uomini chi si batteva il petto?
9. Come si riteneva quest'ultimo?
10. Secondo la parabola, chi si esalta, sarà?



## OTTOBRE: MESE MISSIONARIO

La Giornata Missionaria Mondiale 2022 trova il suo principale riferimento tematico nel messaggio di Papa Francesco, pubblicato il 6 gennaio scorso, che porta il titolo **«Di me sarete testimoni»** (At 1,8). Il Papa ci dice: **«Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre** (cfr Gv 20,21) e, in quanto tale, è il suo **“testimone fedele”** (cfr Ap 1,5), **così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo**. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare».



Scansiona  
il QR Code  
per leggere  
il messaggio  
di Papa Francesco

